

# L'ELEZIONE DIVINA E LA FINALE PERSEVERANZA

"Dio fin dall'eternità, considerando tutti i discendenti di Adamo caduti in una corruzione completa e irreparabile, ha scelto, per ragioni che a noi sono del tutto sconosciute, un certo numero fra loro ai quali conferire un favore speciale destinandoli alla vita eterna". Questa è la dichiarazione di Giovanni Calvino e costituisce il fondamento della predestinazione assoluta.

## 1) TESTI FONDAMENTALI RIGUARDANTI LA PREDESTINAZIONE

- A. **(Atti 13:48** "Gli stranieri, udendo queste cose, si rallegravano e glorificavano la Parola di Dio; e tutti quelli che erano ordinati a vita eterna, credettero") "... tutti quelli che erano ordinati a vita eterna, credettero".
- 1°. **Gr. Tasso = Disposti** per la vita eterna.
  - 2°. **L. B. :** "... "è tutti quelli che accettarono la vita eterna credettero". (Lo stesso verbo usato in **(1 Corinzi 16:15** "Ora, fratelli, voi conoscete la famiglia di Stefana, sapete che è la primizia dell'Acaia, e che si è dedicata al servizio dei fratelli") "... la famiglia di Stefana... che si è dedicata (si è disposta} al servizio dei fratelli").
- B. **Rom. 8:29, 30** "Quelli che ha preconosciuti, li ha pure predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, affinché egli sia il primogenito tra molti fratelli; e quelli che ha predestinati li ha pure chiamati; e quelli che ha chiamati li ha pure giustificati; e quelli che ha giustificati li ha pure glorificati".
- C. Questi versetti se ben interpretati alla luce di tutto il messaggio biblico rivelano che:
- 1°. Dio vive fuori del tempo e quindi nell'eterno presente. Il termine preconnoscenza lo usiamo noi figli del tempo. Dio vede non prevede. Egli vede ma non decide. Sa chi crederà e chi non crederà, perché ha creato l'uomo libero. Se l'uomo non fosse libero non sarebbe responsabile dei suoi atti e quindi incapace di ricevere un premio o una condanna, di conseguenza non potrebbe essere ritenuto colpevole o innocente. Dio sa, ma non decide!
  - 2°. La predestinazione ovvero il piano o il disegno di Dio consiste nell'essere conformi all'immagine del Figlio Suo". E' la decisione divina secondo cui tutti coloro che credono nel Figlio siano resi conformi alla Sua immagine: cioè ottengano "il fine della fede: la salvezza delle anime" (**1Pietro 1:9**);
  - 3°. La chiamata è quindi generale mediante l'Evangelo e "tutti quelli che sono disposti ad accettare la vita eterna e credono in Cristo come personale Salvatore divengono figli di Dio".
  - 4°. La giustificazione è l'atto divino mediante il quale Egli rende giusti coloro che sono perdonati mediante l'opera di Cristo:
  - 5°. La glorificazione è l'ultimo atto della grazia per coloro che si sono santificati e sono quindi rimasti fedeli fino alla fine.
- D. **Efesini 1:5,6** "Avendoci predestinati nel suo amore a essere adottati per mezzo di Gesù Cristo come suoi figli, secondo il disegno benevolo della sua volontà, a lode della gloria della sua grazia che ci ha concessa nel suo amato Figlio".
- E. **1Tessalonicesi 2:13, 14** "...Dio fin dal principio vi ha eletti a salvezza mediante la santificazione nello Spirito e la fede nella verità, A questo egli vi ha pure chiamati per mezzo del nostro vangelo, affinché otteniate la gloria del Signore nostro Gesù Cristo".

## 2) TESTI FONDAMENTALI DELLA CONCEZIONE CALVINISTA

- 1°. Gesù non perde nessuno di quelli che il Padre gli ha dati (**Giov. 6:38-40**);
- 2°. Le Sue pecore non periranno mai (**Giov. 10:27, 28**);
- 3°. Gesù è sempre esaudito (**Giov. 11:42**) ed Egli ha chiesto: "Conservali nel Tuo nome, quelli che tu mi hai dati" (**Giov. 17:11**);
- 4°. I nati da Dio sono protetti e il maligno non li tocca (**1Giov. 5:18**);
- 5°. Nulla ci separerà dall'amore di Dio (**Rom. 8:35-39**);
- 6°. Lo Spirito Santo è la garanzia della nostra redenzione (**2Cor. 1:22; 5:5; Efes. 1:14**);
- 7°. Dio ha il potere di custodire il credente (**2Tim. 1:12**);
- 8°. Dio salva perfettamente quelli che si accostano a Lui per mezzo di Cristo (**Ebr. 7:24, 25**);
- 9°. Siamo custoditi mediante la fede (**1Pietro 1:5**);
- 10°. Colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo (**1Giov. 4:4**).

- A. Se questi fossero tutti i testi riguardanti la salvezza e la perseveranza la posizione calvinista potrebbe essere accettata. Ma esistono altri passi biblici che affermano che si può scendere dalla Grazia.
- B. Il termine apostasia viene dal greco *aphistemi* che significa lasciare, allontanarsi, cioè muoversi dal luogo in cui uno si trova, **Ebrei 6:9-12** afferma che la perseveranza finale è il risultato della dimostrazione del medesimo zelo per ereditare le promesse.

### 3) TESTI FONDAMENTALI RIGUARDANTI L'APOSTASIA

- 1°. La possibilità di scendere dalla grazia (**Ebrei 6'4-6. 10'26-31**).
- 2°. L'importanza della perseveranza (**Matt. 24'12, 13**).
- 3°. Chi guarda indietro non è adatto per il regno di Dio (**Luca 9'62; 17:32**);
- 4°. Chi non dimora in Cristo è gettato via (**Giov. 15:6**);
- 5°. L'incredulità non è risparmiata (**Rom. 11 : 17-23**);
- 6°. Possiamo essere riprovati (**1Cor. 9:27**);
- 7°. Si può scendere dalla grazia (**Gal. 5:4**);
- 8°. Si può fare naufragio dalla fede (**1Tim. I: 19**);
- 9°. Se Lo rinnegheremo Egli ci rinnegherà ... (**2Tim. 2:13**);
- 10°. Occorre mantenere ferma fino alla fine la franchezza e la speranza (**Ebr. 3:6, 12- 14**);
- 11°. La condizione dell'apostata descritta (**2Pietro 2:20-22**).
- 12°. Non c'è vita eterna senza possedere Cristo (**1Giov. 5:1 I, 12**).

### 4) LE OBIEZIONI ALLA CONCEZIONE CALVINISTA

- A. E' in antitesi con il libero arbitrio;
- B. Tende verso l'immoralità;
- C. Favorisce l'indolenza
- D. E' in contrasto con i versetti biblici che esortano alla perseveranza e parlano del pericolo dell'apostasia:
  - 1°. Alcuni vengono meno (**Matt. 18:7. 1 Cor. 11:19; 1 Giova. 2:19**).
  - 2°. I veri ed i falsi credenti non sono riconoscibili (**Matt. 13:25 47. Rom. 9'6, 7. Apoc. 3:1**);
  - 3°. Le tremende conseguenze di chi ha rigettato Cristo (**Ebr. 6:4-6. 10:26-29**);
  - 4°. La necessaria perseveranza dei credenti (**1Cor. 9:27. 10:12**);
- E. E' in contrasto con i casi di apostasia descritti dalla Scrittura:
  - 1°. Il caso di Anania e Saffira (**Atti 5**);
  - 2°. Il caso di Imeneo, Alessandro ed altri (**1Tim. I: 19 20. 2Tim. 2: 17,18**).
  - 3°. Apostati sorti nelle chiese (**Atti 20:29, 30**).
- F. Secondo la dottrina calvinista Dio preserva per la salvezza finale ognuno degli eletti che chiama e rigenera, cioè quello che in, senso popolare è descritto come: " Una volta salvati sempre salvati".

### 5) UNA POSIZIONE BIBLICA EQUILIBRATA

- A. L'esperienza cristiana implica l'iniziativa divina della Grazia mediante l'annuncio dell'Evangelo ma anche la libera risposta dell'uomo.
  - 1°. La Scrittura afferma che si può scendere dalla Grazia, ma finché il credente rimane libero nell'esperienza cristiana, la Grazia di Dio lo preserva dalla caduta (**Giuda 24**).
- B. Una fede fondata sulla Scrittura è certezza che la fedeltà di Dio prevale sulle nostre infedeltà (**2Tim. 2:13**). Tuttavia, poiché l'esperienza cristiana è anche la risposta libera dell'individuo, questa certezza è sempre fondata su Dio che rassicura chi pone fiducia in Lui.
- C. In questa vita non esiste uno stato di perfezione finale, ne consegue che la certezza del credente si fonda unicamente sull'opera perfetta di Cristo.
  - 2°. Il credente non può mai adagiarsi, come se l'esperienza completa della fede sia stata già realizzata.
  - 3°. Egli ha Cristo, ma ha bisogno di Cristo, possiede la salvezza ma ancora necessita di salvezza.
  - 4°. Da un lato la sua fede in Cristo è reale, dall'altro la sua fiducia deve essere continuamente conquistata. L'uomo non è mai libero dalle ansie che minano la sua sicurezza, ma come credente non affronta le preoccupazioni da solo, nutre la certezza dell'aiuto potente dello Spirito Santo il *Paracleto*.
- D. Altri due aspetti della dottrina della perseveranza debbono essere menzionati:
  - 1°. Prima di tutto Dio onora la perseveranza dei credenti incrementando le loro capacità spirituali per ricevere le benedizioni divine. Questo è il principio indicato da Gesù: "...a chiunque ha sarà dato" (**Matt. 13: 12**).
  - 2°. Dio preserva la Chiesa, quale comunione dei credenti nello Spirito Santo, così come preserva l'individuo. Infatti Egli risveglia sempre il Suo popolo perseverante ad una nuova vita di vittoria e di potenza.

Studio biblico presentato al Convegno di zona Campania e Molise - Napoli - 13 Febbraio 1999.

**Francesco Toppi**